

antitodi. Un gran numero di persone, ferite e non, hanno preferito ricorrere all'antico metodo della incisione nel punto del morso, succhiando il sangue per scongiurare il pericolo di crevamento.

Ma la catastrofe assumebbe proporzioni disastrose, come si teme, se venisse un'epidemia. Sarà infatti impossibile estrarre tutti i cadaveri dalle macerie prima che abbia inizio il processo di decomposizione. Come è accaduto ad Agadir, sarà necessario inondare le rovine con liquidi o polveri disinfettanti, oppure incendiare ogni cosa con petrolio. Quest'ultimo sarebbe una soluzione sbagliata, ma trova molti oppositori in quanto esclude la possibilità di trarre in salvo eventuali sepolti vivi e materiali preziosi.

Lar è circondato da altri cinque villaggi: Jerim, Gerash, Askran, Latifi ed En az Gerash. A sua volta è il capoluogo di altri agglomerati minori. Esso conta sette mila abitanti. Il paese è andato completamente distrutto e il numero delle vittime si aggira intorno ai migliaia.

Una violenta scossa tellurica nel novembre 1957 causò gravi danni in questa zona, considerata area tellurica, ma le vittime furono poche.

Sia Lar che i villaggi circostanti vivono esclusivamente dei magri guadagni ricavati dalla fabbricazione artigianale di preziosi tappeti, che vengono inviati a Teheran e altri centri importanti per essere esportati. I tappeti sono prodotti dalle donne, dai vecchi e dai bambini, mentre gli uomini si dedicano generalmente all'agricoltura.

Il primo ministro Eghbal ha dichiarato che egli avrebbe voluto recarsi personalmente nella città colpita, ma che ciò non gli è possibile a causa della riunione di questa settimana della «Centro» (Central treaty organization), il trattato militare che sostituisce il patto di Bagdad.

L'Iran è stato teatro di numerosi terremoti trovandosi su una delle cosiddette «regioni instabili» della superficie terrestre.

La più disastrosa scossa tellurica registrata nel paese è quella del luglio 1957 che interessò la parte settentrionale provocando circa 2500 vittime. Altri terremoti ebbero luogo nel novembre 1956 nella regione del Laristan dove 450 persone persero la vita, nel dicembre 1957 nel Kurdistan dove, neirono 2000 persone e 50 000 rimasero senza tetto, e nell'agosto del 1958 nel Naqshband, completamente devastata con un bilancio di circa 200 morti.

Secondo informazioni incomplete raccolte nella capitale, alcune scosse di dure intensità erano state avvertite nei giorni scorsi nella regione di Lar.

OWEN MCKINLEY  
dell'Associated Press

## Scosse di terremoto nella Valle del Bisenzio

Nelle prime ore di ieri mattina diverse scosse telluriche sono state avvertite nella Valle del Bisenzio e sull'Appennino Bolognese. Non si segnalano danni, le scosse sono state registrate nell'osservatorio sismologico di San Domenico di Prato.

La più forte è stata avvertita alle 2.25, mentre le altre, di minore violenza, sono avvenute alle 3.39; 4.08; 5.19 e 5.22. Il direttore dell'osservatorio, padre Vannucchi, ha detto che il movimento tellurico è stato locale e che non ha nessuna attinenza con il terremoto che in Persia distrutta la città di Lar.

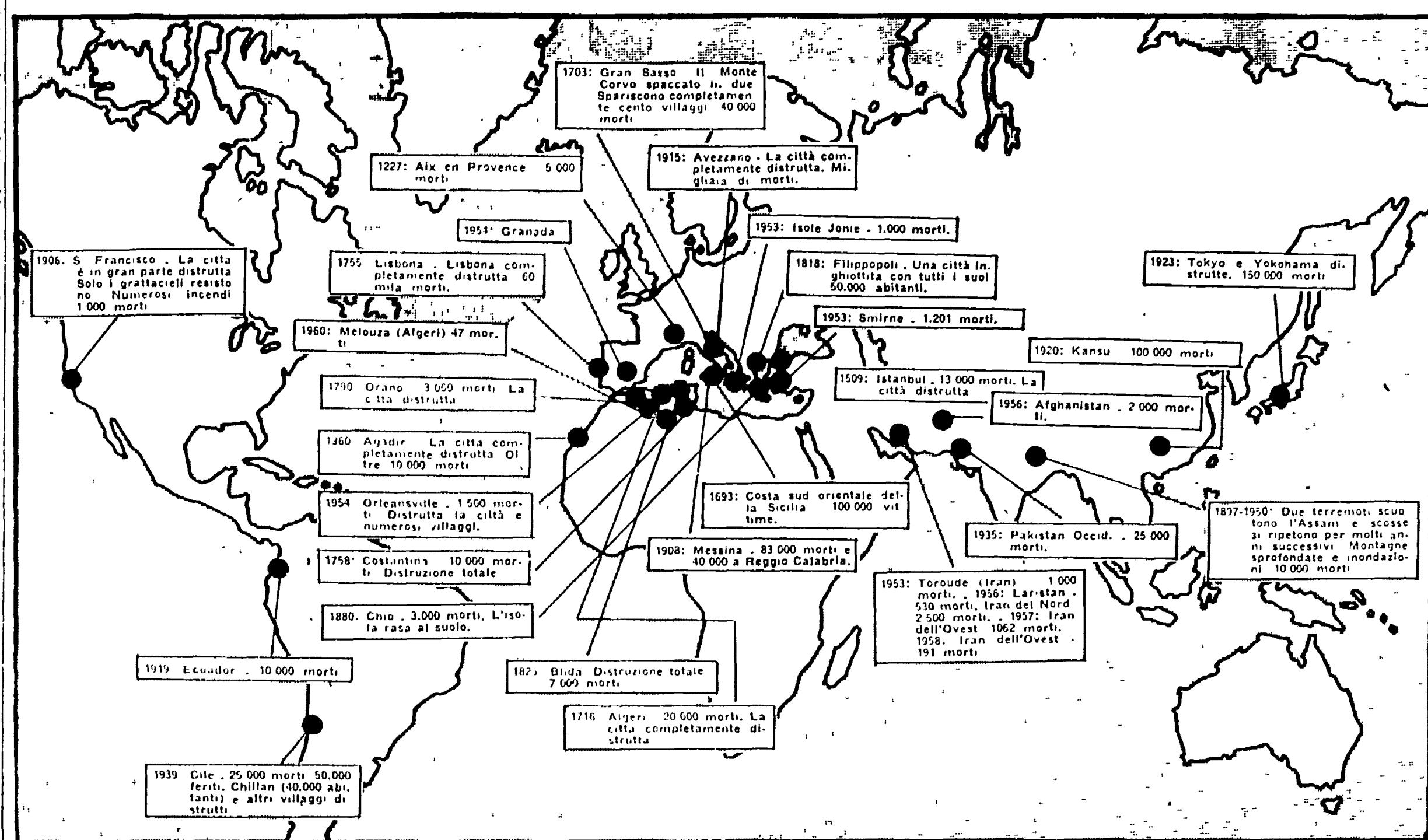
Nelle zone del Ternano, colpito l'altro giorno dal terremoto, la situazione intanto va normalizzandosi. L'epicentro del movimento sismico è stato localizzato in Acquasparta, dove nella giornata di domenica si sono susseguite sette scosse, che pure se di lieve entità hanno gettato molto panico fra gli abitanti. Ad Acquasparta sono stati registrati danni per il crollo di comignoli e delle imposte di alcune case di vecchia costruzione. Una sola abitazione è rimasta lesionata per cui i tecnici del Genio civile ne hanno ordinato lo sgombero. A Massa Martana, invece, è rimasto lesionato il fabbricato della Stazione ferroviaria della Centrale Umbra. In nessuna località si lamentano feriti.

## Vietato l'albergo al delegato di Ghana perché negro

WASHINGTON, 25. — La ambasciata di Ghana negli Stati Uniti ha protestato presso il Dipartimento di Stato per il fatto che il rappresentante del governo di Ghana, Annan, che si trova negli Stati Uniti in visita ufficiale, si è visto rifiutare l'ingresso in un albergo perché negro.

Spiegando il rifiuto, un rappresentante dell'amministrazione dell'albergo ha detto ad Annan che le leggi contro la discriminazione, vigenti a Washington, non si estendono agli alberghi.

# I più disastrosi terremoti degli ultimi secoli



## Le celebrazioni del quindicesimo anniversario del 25 aprile

### Milano consegna le medaglie d'oro ai capi della Resistenza del Nord: Cadorna, Parri, Longo, Stucchi, Mattei, Argenton, Sereni e Meda

(Continuazione dalla 1. pagina)

so carcare che accomunò antifascismo politico e consapevole e antifascismo popolare, spontaneo.

Le cifre sono impressionanti, vale la pena di ricordarle. La dittatura fascista fu responsabile di 21 mila denunce al Tribunale speciale, di 28 116 anni di reclusione, di 10 000 condanne al confino, di 160 mila espatrii speciali e ammoniti. Con la seconda guerra mondiale venne la resa dei conti fra fascismo e antifascismo: l'uno guidato da 20 anni di domino incontrastato, l'altro logorato da 20 anni di persecuzioni. Gli anni dal '40 al '45 si svolgono intorno a questo grande fatto: il risveglio del popolo italiano.

Il fascismo aveva trascinato il popolo alla guerra in condizioni catastrofiche.

E' dunque ora di finirla — ha affermato Marazza — di denigrare gli italiani, i quali sanno battersi quando è necessario. Questo è riuscito a fare la Resistenza. Nella sfida del fascismo, l'antifascismo politico confluita nell'antifascismo popolare e darà un senso all'azione. Marazza ha ripreso il tema che la Resistenza non è stata opera soltanto di una minoranza, come gli scopi degli operai industriali del marzo '43 avevano già dimostrato, come lo dimostrano la nascita delle formazioni partigiane sugli Appennini e sull'Alto Adige, la resistenza dei soldati in terra straniera — a Corfù e Cefalonia in Corsica e in Libia — il rifiuto dei soldati prigionieri di lacerare l'adattamento anche formate alla repubblica di Salò.

Solo la Resistenza — ha detto Marazza avviandosi alla fine — ha potuto allargare la nostra condizione di forti, farci entrare nel numero delle nazioni combattenti, solo la Resistenza ha potuto farci realizzare la testa e farci sedere da pari a pari delle nazioni unificate.

Riferimento evidente, che ha scatenato una tempesta di consensi fra il pubblico che avremo il Lirico.

L'on. Marazza, nella sua rievocazione di 40 anni di storia, culminati nella vittoria dell'antifascismo della Resistenza, ha esordito con l'amara denuncia che i testi scolastici ancora fermano all'anno 1919.

Quarant'anni di storia che neanche i giornali di storia, aperti alla ricerca critica, conosciamo che è più gravare responsabilità che gli uomini della Resistenza sentono di fronte ai giornali.

Marazza ha quindi ricordato il quadro degli avvenimenti che precedettero l'avvento del fascismo, affermando a premessa che l'Italia non avrebbe avuto il suo 25 aprile se avesse affrontato l'antifascismo politico, contemporaneo, non fosse sorto dal popolo stesso, quella Resistenza sotterranea che la oppresse, formava e alimentava. Non poteva infatti stupire al popolo che fascismo significava soltanto arricchimento, inquistito di una minoranza. Vent'anni di propaganda fascista non riuscirono ad innamorare la gente comune e lo stesso



MILANO — Il sindaco Ferrari consegna la medaglia d'oro al compagno Sereni, già presidente del Cln lombardo (Telefoto)

## Nelle altre località

(Continuazione dalla 1. pagina)

tare concessa alla città.

A Palermo gli universitari hanno dato vita ad una vigorosa manifestazione celebrativa indetta dall'Organismo rappresentativo studentesco ed alla quale hanno aderito i movimenti giovanili di tutti i partiti antifascisti, l'ANPI, il Consiglio federativo della Resistenza.

Anche il segretario regionale dei gruppi giovanili democristiani, Alber-

go, ha inviato un commosso telegramma di adesione. La manifestazione — che aveva per oratore ufficiale il Presidente dell'ORUP (il democristiano Franco Ricci), ed il compagno prof. Lucio Lombardo Radice — è stata turbata da alcuni incidenti organizzati da provocatori fascisti che sono stati percorso energicamente rintuzzati dai carabinieri presenti.

Il comandante dei paracadutisti alla manifestazione di Livorno

(Dalla nostra redazione)

LIVORNO, 25. — Con una grande e significativa manifestazione unitaria, Livorno ha celebrato stamane il quindicesimo anniversario della liberazione nazionale, riaffermando ancora una volta i valori della Resistenza che sono alla base della nostra Costituzione repubblicana.

Al teatro «La Gran Guardia», dove ha avuto luogo la cerimonia, sono intervenute tutte le massime autorità locali civili, militari e politiche. Sul palco hanno preso posto, assieme al presidente della Provincia, professor Guido Torrigiani, oratore ufficiale, la on. Laura Diaz, il sindaco prof. Baldoni, il prefetto in rappresentanza del governo, il questore, il generale Ferrante, comandante del presidio, l'ammiraglio Barbera, comandante dell'Accademia navale, l'ammiraglio Spinga, comandante dell'Istituto di guerra marittima, il maggiore Zotto comandante del battaglione dei paracadutisti di stanza a Livorno, la vedova della medaglia d'oro maggiore G. Paolo Ganneri, la medaglia d'oro Giusto Cardi, il padre della medaglia d'oro Alfonso Sforza, oltre ai rappresentanti del governo, vuol ripetere solennemente che le forze armate, popolo in armi, sono presidio della nostra patria, la sua legittimità morale e politica.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha pure ricordato gli avvenimenti di questi ultimi giorni rilevanti.

Il prof. Torrigiani ha